



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### 2021 A UN PASSO DALL'INCLUSIONE

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Assistenza adulti e terza età in condizione di disagio e donne con minori a carico e donne in difficoltà

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

#### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

#### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma STRAWBERRY FIELDS – TOSCANA INCLUSIVA E SOLIDALE PER MINORI E ADULTI FRAGILI che interviene nell'ambito di azione e *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*, presentato da Commissione Sinodale per la Diaconia, in coprogrammazione con Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2021 A UN PASSO DALL'INCLUSIONE interviene nell'ambito del sostegno ad adulti in difficoltà e donne con minori a carico in situazioni di disagio sociale o economico. Si sviluppa su tre province in Toscana: Siena, Massa Carrara e Pisa all'interno di tre case famiglia. L'obiettivo è aiutare alcuni adulti con disagio sociale a raggiungere un'autonomia professionale ed economica anche attraverso l'apprendimento di nuove abilità. Inoltre è fondamentale il reinserimento sociale nel territorio dove abita. In più, per tutti i volontari il progetto prevede lo svolgimento del servizio, per un periodo di 2 mesi, presso la sede Greca dell'associazione con attività in supporto a persone senza fissa dimora e minori.

Con il suo operato il progetto concorre inoltre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'agenda 2030: 10 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* e 4 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti*.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Riqualificare i progetti di reinserimento sociale per contrastare l'emarginazione e il disagio sociale dei 12 utenti supportati dall'ente e dei 6 che verranno coinvolti attraverso l'aumento del 100% delle attività educative e socializzanti e del 66% delle attività di sensibilizzazione del territorio.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, durante il periodo nelle sedi italiane, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Organizzazione e gestione della parte più burocratica e sanitaria della vita degli utenti con anche accompagnamento presso uffici o professionisti (fisioterapisti, psicologi, etc);

- Accompagnamento presso corsi professionalizzanti organizzati dal territorio e supporto allo studio, specialmente dell'italiano, quando si è nella casa famiglia per aumentare l'autonomia e l'occupabilità dei destinatari del progetto;
- Organizzazione e partecipazione ad attività laboratoriali (cucina, piccolo artigianato, etc..) ma anche ad attività ergoterapiche come l'agricoltura, apicoltura e la cura degli animali, favorendo la collaborazione tra gli utenti e lo svolgersi dell'attività e stimolando le capacità relazionali;
- Collaborazione e partecipazione alle attività ricreative e alle uscite sul territorio per favorire l'inclusione sociale dei destinatari. Il volontario potrà anche proporre attività di sua ideazione in fase organizzativa;
- Partecipazione attiva al recupero di cibo e vestiario che viene fatto settimanalmente per poi redistribuirlo, supportando i destinatari e gli operatori;
- Partecipazione a incontri di sensibilizzazione e testimonianza sul territorio con aiuto a mantenere i contatti con scuole, parrocchie, associazioni (allestimento, produzione e distribuzione di materiale informativo). Potrà inoltre essere lui stesso testimone della quotidianità che vive nella struttura;
- Supporto nella valutazione periodica e nel monitoraggio delle attività portando il proprio punto di vista sia sui punti di forza che sulle criticità;

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172283	CASA FAMIGLIA S. FRANCESCO 1	Massa Carrara	MULAZZO	PIAZZA CASTELLO, 1	2	0	0
172316	CASA FAMIGLIA S. MARTINO - LEGOLI	Pisa	PECCIOLI	VIA DI MEZZO - FRAZ. LEGOLI	1	0	0
203119	CASA FAMIGLIA SAN PIETRO	Siena	POGGIBONSI	LOCALITÀ CEDDA, 1	1	0	0

**GRECIA: tutti i volontari di questo progetto trascorreranno un periodo di 2 MESI presso la sede di servizio greca**

Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo
174230	SEDE GRECIA - ATENE	VIA MANDROKLEUS - ATENE, 43

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25 ore

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5 giorni

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;

3. Mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. Essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. Partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. Disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI**

Presso la sede "Casa famiglia San Pietro" di Poggibonsi (SI), è necessaria la presenza di operatori volontari di sesso femminile in quanto la struttura accoglie donne e ragazze fortemente vulnerabili che hanno scelto di uscire da percorsi di violenza ed è fondamentale garantire una presenza femminile per le attività di accoglienza e raggiungimento dell'autonomia.

Per partecipare al progetto, che prevede la misura aggiuntiva di un periodo di due mesi in Grecia, è necessario conoscere la lingua Greca, o almeno il livello A2 della lingua inglese. Il requisito aggiuntivo della lingua verrà verificato tramite autocertificazione.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione pre-partenza on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

## 2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

## 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevedibili o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un “imparare facendo”, la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull’azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l’attività svolta, per permettere l’acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore assistenza e nelle aree di intervento adulti e terza età in condizione di disagio e donne con minori a carico e donne in difficoltà. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell’ente**

- presentazione delle realtà dell’ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- approfondimento dell’ambito di intervento e delle modalità di intervento dell’ente sul territorio
- visita ad alcune realtà dell’ente

#### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea
- misure di prevenzione e protocolli anti –covid19

#### **Modulo 3: La relazione d’aiuto**

- elementi generali ed introduttivi
- il rapporto “aiutante-aiutato”
- le principali fasi della relazione di aiuto
- la fiducia
- le difese all’interno della relazione di aiuto
- presa in carico della persona aiutata
- comunicazione, ascolto ed empatia
- le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d’aiuto
- gestione della rabbia e dell’aggressività

#### **Modulo 4: Il lavoro nobilita l’uomo**

- terreni da coltivare per includere chi si sente escluso
- rivoluzione è autoproduzione
- a passo d’uomo

#### **Modulo 5: Le attività ergoterapiche - risorsa e strumento educativo**

- l’impatto delle attività ergoterapiche svolte in gruppo sull’utente
- analogie con la vita dell’alveare
- valenze educative: bio sistema complesso al servizio della natura
- l’esperienza pratica sul campo come strumento di apprendimento ed ergoterapia

#### **Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 A un passo dall’Inclusione**

- il ruolo del volontario nel progetto

- la relazione con i destinatari del progetto
- l'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

#### **Modulo 7: Comunicazione e disturbi della personalità**

- gli assiomi della comunicazione
- gli stili comunicativi
- i cluster a b c dei disturbi della personalità nel DSM 5

#### **Modulo 8: L'arte di aiutare, il metodo Carkhuff**

- le disposizioni personali dell'operatore di aiuto
- come creare una relazione secondo empatia
- accettazione incondizionata e congruenza

#### **Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto 2021 A un passo dall'Inclusione**

- dinamiche del lavoro di gruppo
- strategie di comunicazione nel gruppo
- attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto 2021 A un passo dall'Inclusione

#### **Modulo 10: Il progetto 2021 A un passo dall'Inclusione**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- obiettivi e attività del progetto
- risposta del progetto alle necessità del territorio
- inserimento del volontario nel progetto
- necessità formativa del volontario

#### **Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione –**

- finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto "2021 A un passo dall'Inclusione"
- strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione
- momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione

#### **Modulo 12: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto
- analisi delle particolari situazioni legate al progetto 2021 A un passo dall'Inclusione
- racconto di esperienze concrete legate alla relazione con minori e giovani

#### **Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 A un passo dall'Inclusione**

- il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- la relazione con i destinatari del progetto
- il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

#### **Modulo 14: Il progetto Europeo SAFE - Educare ed Accogliere in Ambienti Sicuri**

- tutela di persone vulnerabili per la prevenzione degli abusi
- la promozione di ambienti sicuri e relazioni interpersonali rispettose e responsabili
- l'abuso tra ferita e reato
- l'adulto affidabile
- la Casa Famiglia come risorsa, contesto di protezione e sviluppo di potenzialità
- parole condivise per raccontare qualcosa di intimo

#### **Modulo 15: La relazione d'aiuto**

- l'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto
- analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto 2021 A un passo dall'Inclusione
- riflessione e confronto su situazioni concrete
- analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

#### **Modulo 16: Il progetto 2021 A un passo dall'Inclusione**

- competenze intermedie del volontario
- andamento del progetto
- grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica

#### **MISURE AGGIUNTIVE: SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE**

Paese U.E.: Grecia

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.: 2 mesi

Obiettivo della sede greca: Supportare in un percorso volto all'autonomia e all'inclusione sociale 110 persone in situazione di disagio sociale e offrire agli operatori volontari la possibilità di accrescere la propria esperienza nella rimozione delle cause del disagio e della marginalità attraverso una prospettiva europea.

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.:

- Conoscenza delle strutture dove verrà svolto il periodo di servizio e partecipazione alle riunioni d'equipe in cui vengono programmate le attività;
- Partecipazione all'unità di strada per distribuire cibo, vestiario e beni necessari alle persone senza fissa dimora o con disagio sociale e compilazione di schede per raccogliere informazioni rilevanti sul fenomeno;
- Supporto ai senzatetto nella Capanna di Betlemme e ai minori presenti nella Casa Famiglia e nella Pronta Accoglienza. In tutte le strutture il volontario potrà essere promotore di relazioni positive e favorire la creazione di fiducia con gli utenti;
- Supporto nella raccolta e distribuzione di generi alimentari e di prima necessità a famiglie in difficoltà del territorio;
- Affiancamento nella valutazione dell'intervento con l'obiettivo di modularlo affinché risponda ancora meglio alle esigenze del territorio;

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E.: I volontari saranno alloggiati presso la sede di attuazione o presso altre strutture dell'Ente, idonee all'accoglienza dei volontari secondo le vigenti normative locali, presenti nel territorio di realizzazione delle attività, nelle vicinanze della sede di servizio. In ogni sede ove verranno alloggiati i volontari è garantita la presenza di uno o più operatori dell'ente. Il vitto verrà fornito presso la sede dove si realizzano le attività previste. All'occorrenza, qualora le attività non fossero all'interno della sede il vitto potrà essere fruito presso locali individuati di concerto con il personale di riferimento locale.